

# La Signora in rosso non cambia vestito

Sabato il via alla serie A del volo: la Brb conferma la rosa



Mauro Roggero, 24 anni, il velocista della Brb. Sabato scorso performance in tv a "Tu si que vales!": promosso

**Le protagoniste saranno ancora otto: fuori Chierese, Graphistudio e Canova, dentro Gaglianico, Maserà e Val Merula**

**MAURO TRAVERSO**

Sabato 8 novembre il massimo campionato del volo immerge la chiglia nel mare dell'edizione numero 59. Ancora 8 le protagoniste: fuori Chierese, Graphistudio, Canova, dentro Gaglianico, Maserà, Val Merula. I campioni in carica della Pontese ripartono con uno sloveno in meno, Jure Koziek, superbo solista sia nel combinato che nel tradizionale, ed uno, Davor Janzic, reduce da una grave incidente, in attesa di recupero. Nel contempo hanno provveduto ad ingaggiare Francesco Feruglio dalla Graphistudio: riuscirà il recordman del tiro di precisione a colmare il vuoto lasciato da Koziek? La competitività dei veneti di Cordignano, affidati al tecnico Roberto Scarpat, molto dipenderà dai tempi di guarigione di Janzic.

Tutto immutato per la Brb di Aldo Bellazzini. La Signora in rosso, con un po' di fondo tinta in più per nascondere le prime rughe, si ripropone con identico look e, dopo essersi vista interrompere la corsa verso i cinque e sette scudetti consecutivi, record detenuti da Ferrero e Chiavarese, si ricandida al ruolo di regina.

**Importante**

La Perosina Boulenciel dirà senza dubbio qualcosa di importante. Gli innesti di Paolo Carrera (ex Ferreria) e soprattutto di Luigi Grattapaglia (ex Chierese), alzeranno di molto il tasso tecnico degli uomini di patron Giancarlo Data, negli ultimi cinque anni sempre presenti a Loano. Sarà ancora il tecnico Elio Bert a sedere sulla panca del club della Val Chisone. Sulla carta, le altre cinque formazioni partono da un gradino più in basso. Air fresh in casa Borgonese. Partiti Scassa, Bianchi, Cugnetto, Favaro, Giordanino, arrivano alla corte del tecnico Franco Nurriso, il citato Koziek con Eric Petric (ex Canova), e il blocco Auxilium, composto da Capel-

**MONDIALE FEMMINILE VOLO**

## Le azzurre puntano su Rebora e Basei

(m.t.) Da sabato prossimo a martedì 11, la francese Macon ospita il 9° mondiale femminile del volo. Daranno la caccia ai 6 titoli in palio 23 nazioni: Algeria, Argentina, Australia, Bahrein, Bulgaria, Cile, Cina, Costa d'Avorio, Croazia, Egitto, Francia, Italia, Marocco, Monaco, Montenegro, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Sudan, Svizzera, Tunisia, Turchia. Per la nazionale italiana l'obiettivo sarà quello di migliorare il medagliere dell'ultimo europeo (tre argenti nelle prove di tiro). E lo farà con **Giorgia Rebora, impiegata stavolta anche nel progressivo, oltre che**

nella staffetta dove si cimerà ancora con Virginia Venturini. Le speranze nel tiro di precisione saranno affidate a **Valentina Basei. Dovremo cercare il riscatto nelle altre tre prove dove non riusciamo ad arrivare sul podio. Ci proveranno la neo campionessa italiana Paola Mandola, nell'individuale, Caterina Venturini sia nel combinato che nella coppia insieme a Federica Negro. La selezione azzurra sarà guidata dal general manager Dante D'Alessandro con il tecnico Piero Amerio e il preparatore atletico Marco Basilio.**

lo, Dalmasso, Gastaldi, Botta, Matteo Mana. Oltre al girovago Renato Baldo, Ferreria si è assicurata Manuel Lituri (ex Snu) e gli under 18 Stefano Zucca (ex Chierese), e Luca Peano (ex Beinettese). Li guiderà Marco Bricco. Hanno fatto le valigie Adomo e Scapino. Il Gaglianico ha premiato gli artefici della promozione confermando in toto il gruppo. Il tecnico Giampiero Carpano potrà contare anche su due pedine di sicura esperienza: Flavio Ariaudo (ex Auxilium) e Giuseppe Ressa (ex Chierese).

**Seguito**

Anche l'altra neopromossa, Maserà, ha voluto dare un seguito all'impresa dei suoi portacolori mantenendo integra, o quasi, la rosa. Non ci saranno più il corridore Alfredo Bagnasco e il solista Massimo Francioli ma il tecnico Graziano Girlanda potrà schierare una delle migliori staffette del campionato, composta da Mauro Bunino (ex Graphistudio) e Massimo Griva (ex Chierese), oltre ad una pedina di rendimento come Antonio Ravera (ex Serravallese). Ha invece cambiato completamente pelle il Val Merula che, accettando di completare l'organico della serie A, ha riportato la rappresentanza ligure in seno al massimo contesto nazionale. La novità è costituita dall'anticipato orario di inizio (13.50) e dalla ridotta durata dell'ultimo turno (1 ora e 30). Inoltre è consentita la sostituzione di un giocatore anche nel combinato a coppie. Prima giornata: La Perosina - Val Merula, Brb - Borgonese, Gaglianico - Maserà, Pontese - Ferreria.

**Cadetti**

Undici squadre ad Ovest, otto ad Est. Anche la serie B è pronta per la nuova avventura. Il primo a salpare (sabato 8) è il girone orientale dove la retrossa Canova, per Zdauc, Tam, Odorico e Petric, si è rivolta al mercato sloveno ingaggiando Brezovec, Sever (entrambi ex Graphistudio) e Podgorsek. Ad Ovest (partenza il 15 novembre), nel girone A spiccano le ambizioni della Niri Aosta. Con i suoi 10 "A" si ricandida alla disputa dei playoff. Non da meno la neopromossa Capannina con la novità Barone, Cerrano, Renato Lucco Castello, Scaglia, Strocchio, Ghibaudo, Massone.



Gianluca Formicone, il più conteso del bocce mercato della A. Quest'anno veste la maglia dell'Aquila

**L'ANGOLO**

## La scommessa ormai stravinta dei campionati

**Guardati di storto, ostacolati, i tornei a squadre sono diventati oggi i super bowl delle bocce. Muovono oltre mille società**

**DANIELE DI CHIARA**

Le bocce sono sempre state un gioco marcatamente individualista. Ci si sbracciava per seguire le sfide dei grandi campioni del passato, i mitici Granaglia, Micca, Riva, Benevene, Serando e compagnia bella. Sì, certo, giocavano per lo più in coppia, terna o quadretta. Ma in campo volavano soli. Solisti da incanto. Direttore d'orchestra e nel contempo giocolieri. Uno spasso. Quando all'inizio degli anni 50 del secolo scorso si cominciò a parlare di campionati a squadre, beh, successe il finimondo. «Dobbiamo copiare dal calcio». Quasi tutti storsero il naso. «Il compagno di gioco me lo scelgo io». E via così per anni. Poi, piano a piano, la bagarre si stemperò. Nacque la serie A. Oggi il massimo del tic toc.

**Bocce e vermouth**

Cominciò la specialità del volo nel 1957. Un approccio timido. In pratica si trattava di incontri tra 8 società, gioco a quadretta, partite tutte in un'unica sede, quattro domeniche. Classifica. Era nato il Gran Premio Martini sponsorizzato dalla famosa distilleria di vermouth. Poca roba, molto bel gioco. Il primo scudetto andò in riviera, al Genova Bocce. Nel '64 la prima accelerata. Il campionato per la prima volta fa tappa nella capitale. Era il 12 luglio e si giocò sui

campi del Flaminio dove diedero spettacolo i torinesi della Pianelli e Traversa. Granaglia, Cuneo, Baroetto e Caudera applauditi dai raffisti romani. Roba da non credere. Da allora quelli di Cascine Vica, come da tutti erano conosciuti, presero il volo inanellando 11 scudetti, un record ancora imbattuto. Tiravano forte anche i genovesi della Qu.Ma, l'altra corazzata torinese, la Fiat, e l'astigiana Way Assauto. Alla fine degli anni 90 ecco i play off con finale unica. Un successo. Spettacolo e tribune piene. La specialità petanque mollò l'ancora nel 1997. Primo titolo ad una società di Imperia, la Pontedassio, l'unico lampo. Oggi, tra i patiti delle piccole bocce, ha l'aria in poppa un altro club imperiese, la Taggese, che da tre anni monopolizza la massima divisione.

**Fiore all'occhiello**

Tre anni dopo esplose la raffa, il sistema più praticato dalle Alpi alla Sicilia. «Questo campionato - spiegò il presidente federale Rizzoli - proietta la raffa verso la concreta distinzione dell'attività di alto livello da quella dello sport per tutti. Rappresenta un fiore all'occhiello perché esalta al massimo l'agonismo con i giocatori che danno il cuore per difendere i colori sociali». 14 incontri, andata e ritorno, il via il 14 ottobre 2000. In campo otto società: MP Filtri, Pinetina, Mediolanum, San Paolo, Passirana, Fulgor, Flaminio e Colbordolo. Il campionato fu ammazzato con due giornate di anticipo dai

milanesi della Mediolanum che nell'ultima giornata travolsero la Pinetina di Ostia Lido per 2-0 con Signorini, Antonini, Pallucca, Formicone e D'Alterio. I romani del Flaminio e i lecchesi della Fulgor scivolarono in B.

**Europetanque**

Sarà Bassens, nell'Aquitania francese, ad ospitare il campionato europeo juniores della petanque che si giocherà da domani a domenica. La nazionale italiana, allenata da Gigi Bozzano, è composta da Andrea Chiappello, Davide Addario, Patrik Canavese e Saverio Amormino. Due i titoli in palio, quello a terne e quello del tiro di precisione.

**LA CURIOSITA'**

### Tra spumante e prosciutto

Nella serie A del volo i piemontesi hanno sempre fatto la parte del leone. Su 58 scudetti se ne sono mangiati ben 39 lasciando gli avanzati alla Liguria che se ne è meritata 17. Ma nel campionato 2008-2009 per la prima volta i giandua fecero flop. Le bocce dell'Adriatico arrivano sui campi liguri di Loano dove si giocavano i play off. Sponsorizzati dai famosi prosciuttifici delle colline udinesi, trascinati da un presidente con gli attributi (Cescutti portò la squadra in pochi anni dalla C alla A), i friulani diedero uno scappelotto agli astigiani della Tubosider. Petric, Di Fant, lo sloveno Sever, Zambon, Cumerò, Alto, Meret, D'Agostini e Monaco sbalordirono il palazzetto.

**GARE NAZIONALI RAFFA**

## Sulle Torri Max Chiappella domina Leoni

**Nella finale di Acqualagna, il maceratese Michele Agostini della Fontespina ha superato per 12-4 il favorito Andrea Cappellacci**

**CORRADO BREVEGLIERI**

Nella gara nazionale valida per il 22° Trofeo Torri Bianche organizzata dalla società Martiri Vimeratesi (che ha festeggiato i 65 anni di vita), il sempreverde varesino Massimiliano Chiappella della Malnatese ha centrato il quinto successo stagionale a spese del bergamasco Tiziano Leoni della Casa Bella superato con un netto 12-4. Marco Adoni dell'Ubm Sondrio e Paolo Brambilla della Fulgor Lecco hanno com-

pletato il podio monzese per salire sul quale si erano presentati ai nastri di partenza 168 individualisti di categoria A 1 e A.

**10 botti**

Aggiudicandosi sulle corsie modenesi della Formiginese il classico Trofeo Bertolani, Gianluca Formicone della Virtus L'Aquila è il primo dei vip della raffa a portarsi quest'anno in doppia cifra con ben 8 Circuiti Fib e 2 gare nazionali all'attivo. Fin qui tutto secondo copione, se non fosse che in questo caso egli ha sorpreso per la facilità irrisoria con cui si è sbarazzato di avversari del suo stesso rango, tanto da aver concluso le 7 partite in programma

con 84 punti fatti e soltanto 30 subiti. «Undici dei quali incassati peraltro nella finale di girone contro uno scatenato Paolo Signorini, che ha ribattuto colpo su colpo prima di arrendersi - ci tiene a precisare - e calandosi da quel momento nei panni di Superman ha poi concesso "2 punti a Cristian Marzocchi, 6 a Giuseppe D'Alterio, uno a Giacomo Lorenzini ed infine 5 a Maurizio Mussini". La Rubiere di Reggio Emilia aveva in precedenza monopolizzato la finale dell'altra gara nazionale modenese valida quale 28° Trofeo Città di Soliera grazie a Daniel Tarantino che ha prevalso per 14-4 sull'altro ex bolognese Cristian Marzocchi. Alle loro spalle sono fi-

**LA SERIE B**

### Subito MP Filtri contro L'Aquila

Sabato alle 14,30 prende il via anche la B. Spicca il big match MP Filtri Rinascita - L'Aquila. Gli altri incontri: Ancona 2000 - Alto Verbano, Cb Cagliari - Fashion-Cattel, Montecatini Avis - Boville Marino e Montegrano - Isia Global Service. Il campionato cadetto: Colbordolo - A. Capocavolo, Fontespina - CM, Bardolino - Montegrudolfo, S. Erminio HDI-E. Mosciano; Avi. Med. Rende - E. Bocce, Ncda Capitino - Cb Sassari, F. Pineto - C.S. Lucia S. Alfredo - A. Montegrando.

niti Giovanni Scicchitano e il golden boy sammarinese Enrico Dall'Olmo.

**Tubero d'oro**

Nella finale dell'affollatissimo 28° Trofeo Fiera Nazionale del Tartufo di Acqualagna, il maceratese Michele Agostini della Fontespina ha rotto dopo un anno esatto il digiuno superando per 12-4 il favorito Andrea Cappellacci dell'Ancona che ha preceduto a sua volta Gianluca Monaldi (Montegrudolfo) e Dario Bartoli (Fontespina). Tutto questo mentre nel tabellone di supporto riservato alle coppie di rango inferiore si sono imposti Fabio Tinti e Gabriele Marinelli dell'Ancona 2000.

